

Cortina Master Linguist Course...Italian

MEASURE YOUR PROGRESS

by means of

CORTINA COMPREHENSION TESTS

All educators agree that students should have some concrete evidence of their successful progress in learning a given subject. A periodic comprehension test is the ideal method and gives students the pleasure and satisfaction of checking their progress.

For this reason Cortina has produced Comprehension Test Recordings: either two CD's, or two tape cassettes. Each recording contains a story in the language the student is studying.

The first recording contains Test #1, Sides 1 and 2; the second recording contains Test #2, Sides 3 and 4.

Test #1 should not be taken until after you have completed the first 10 Lessons and Exercises of your Course; Test #2 should be taken after you have completed all 20 Lessons and Exercises of your Course.

HOW TO TAKE THE TESTS

1. Recording #1, Side 1—LISTEN AND REPEAT. The first thing you will hear on Side 1 is a single tone, or "beep", which indicates that a section of the story will be read for the first time. Each phrase is read slowly, followed by a pause to enable you to repeat the phrase aloud.
2. WRITE WHAT YOU HEAR. After the first section is read, you will hear two tones, signaling that the section will be repeated. Again the words are read slowly, with pauses, so that you can write down the part of the story that is being read.
3. Next you will hear another single tone, followed by another section of the story which you will repeat aloud as before. Then you will hear two tones, again signaling the repetition of the preceding section – and so on until the end of the first band. As you listen, speak and write, try also to comprehend what is being read.
4. The second band of Side 1 begins with three tones. Now all the preceding sections of the story will be read continuously again at normal speed. While listening, read the sentences you have written and, if necessary, fill in the words you may have missed before, make corrections, etc. At the same time, try to actually think in your new language.
5. Side 2 of the first recording and both sides of the second follow the same procedure.
6. Finally, write a free translation of the complete story of the first recording, and later a free translation of the complete story of the second recording.

When you are halfway through your Course and have completed the translation of the story for Test # 1, mail it to Cortina. Do the same with the translation of Test # 2 after you have finished the Course.

Your professor will review your papers and return them to you with appropriate comments. We feel sure you will find the tests interesting and fun. GOOD LUCK!

ITALIAN COMPREHENSION TEST # 1**UN VIAGGIO A ROMA**SIDE 1

A "Siamo quasi a Roma, Jim."

James Clark sorrise alla moglie, Anna, che gli era accanto. "Sì, atterreremo fra quindici minuti, alle quattro e mezzo."

"Sono così contenta, caro, che ti è stato possibile condurmi con te, per questo viaggio," disse Anna. "Non mi piace essere lasciata a casa sola."

B "Ringrazia il mio padrone," rispose suo marito. "L'idea è stata sua. Egli ha detto che una vacanza avrebbe fatto bene a tutti e due. Certo dovrò far visita ad alcuni commercianti con i quali la mia ditta è in affari, mentre ci divertiamo. E un viaggio di affari e di piacere insieme, lo sai."

C Il loro aer(e)oplano atterrà. L'aria calda d'estate era alquanto diversa dal freddo della città che avevano lasciato soltanto dieci ore prima. "Per piacere, porta il mio cappotto," disse Anna. "Fa troppo caldo." Ella cantò allegramente una canzone mentre camminarono al deposito dei bagagli. Jim guardò i visi delle persone che lo circondavano. "Tutti hanno fretta di andare in qualche posto -- proprio come a Nuova York."

D Presero un tassì dall'aer(e)oporto al loro albergo. Durante il lungo viaggio, l'autista tentò con orgoglio di parlare loro in inglese. Jim non sempre lo capiva, ma lo ascoltò cortesemente mentre passavano le molte file di case e di botteghe. Anna parlava bene l'italiano. Tanto suo padre, che sua madre, erano nati in Italia.

E "Vi sono molti americani a Roma di questa stagione?" chiese Anna. "Migliaia," rispose l'autista. "E ve ne sono molti che viaggiano per tutta Italia: Milano, Firenze, Venezia e Napoli."

F Arrivarono al loro albergo troppo presto per Anna - ella avrebbe voluto vedere più della città antica. La loro camera era molto grande, ed il mobilio era finissimo. Nel centro vi era un tavolo rotondo coperto di marmo. Jim era sorpreso del basso prezzo che gli avevano chiesto per la camera.

"Facciamo colazione giù, nel ristorante," disse Jim. "Va bene," disse Anna. "Ma prima vorrei lavarmi le mani e la faccia. Sarò pronta fra due minuti."

SIDE 2

A Il telefono suonò. Era il Signor Bardi, il quale vendeva olio alla ditta di Jim. Ho chiesto all'impiegato di chiamarmi quando sarete arrivati. Sono giù nel vestibolo e vorrei che lei e la Signora Clark mi raggiungeste per colazione. Cercate un uomo alto, magro con un vestito bianco."

SIDE 2 (Continuation)

Il Signor Bardi era un ottimo compagno. | Ha suggerito loro quale zuppa ordinare ed ha scelto un vino italiano squisito. Jim e Anna hanno riso ai suoi racconti della sua gioventù in un piccolo villaggio nell'Italia meridionale.

Dopo colazione tutti e tre, Anna, Jim, ed il loro nuovo amico Luigi Bardi, camminarono per le vicine strade. | In un negozio Anna comprò una cravatta di seta per suo padre ed un bellissimo fazzoletto per sua sorella.

"È fatta a mano questa cravatta?" ha chiesto al commesso.

"Certo, signora, vendiamo soltanto cravatte fatte a mano."

"Si sedettero ad un piccolo tavolo di un caffè all'aperto, e parlarono dei loro piani per le prossime due settimane. | Anna voleva vedere un'opera alla Scala e visitare dei vecchi palazzi romani. Jim voleva sciare nelle Alpi.

"Ho un'idea," disse Jim. "Perché non passi i prossimi due o tre giorni a visitare le rovine? Ho molto da discutere con Luigi. Andrò al suo ufficio in mattinata, e t'incontrerò all'albergo verso le tre o le quattro del pomeriggio." | Di sera possiamo andare all'opera."

"Va bene," disse Anna. "Ed ora ritornerò all'albergo per riposare un po'. So che voi due volete restare qui e parlare d'affari. Grazie per averci mostrato un po' di Roma, Signor Bardi."

"E' stato un gran piacere. Sarò a loro disposizione qualunque volta lei o il Signor Clark avranno bisogno di me."

"Arrivederla, Signora Clark."

VOCABULARY HINTS

accanto beside
alzati get up!
avere fretta to be in a hurry
avevano chiesto they had asked
avrebbe fatto would have done
bottega shop, store
camminare to walk
cappotto coat
cercare to look for
chiese asked
circondare to surround
commesso clerk
condurmi (condurre mi) to take me
così so
divertirsi enjoy oneself
fila row, line
gioventù youth
incontrare to meet

inpregato employee, clerk
insieme together
lasciata (fem. of p.p.) left
meridionale Southern
orgoglio pride
parrucchiere hair-dresser, beauty parlor
piano plan
proficuo profitable
proprio come just as
quasi nearly, almost
raggiungere to reach, to join
ridere to laugh
ringraziare to thank
rispose answered
rovina ruin
scegliare to choose
sciare to ski

SIDE 3

A Il cielo italiano era limpido e azzurro. Jim Clark aprì la doppia finestra della loro camera d'albergo, stese le braccia, e respirò a pieni polmoni.

"Alzati, Anna," egli disse. "E una bellissima giornata. Credo che andrò a piedi all'ufficio di Bardi."

B "Va bene, Jim. Ma ti aspetto alle cinque in punto. Non tardare." Ricordati che andiamo all'opera questa sera."

C Anna passò diverse ore del mattino da un parrucchiere in una strada laterale non lontana dall'albergo. Fu sorpresa del prezzo modico che le fecero pagare per la manicure e la permanente. Naturalmente ella parlò soltanto in italiano, e questo era in parte, la ragione. La lusingò il fatto che il padrone dello stabilimento si rifiutasse di credere che ella non fosse nativa d'Italia.

"Il suo accento è perfetto," egli esclamò con gesto d'ammirazione.

D Dopo colazione, Anna fece un giro dei negozi più fini di Roma. Ebbe la tentazione di comprare diverse dozzine di articoli di abbigliamento, e le fu difficile frenare il suo entusiasmo. I vestiti erano confezionati con stile, e finiti molto bene. Le scarpe erano originali e distinte. I cappelli erano belli e allegri. Ad Anna piacque la combinazione di colori di tutti i vestiti che vide. "Debbo comprare quel vestito per l'opera questa sera," ella decise, e così fece.

E Dal canto suo, Jim passò buona parte della giornata cercando di concludere un affare proficuo con il Signor Bardi. Il futuro di Jim con la propria ditta, dipendeva in parte dal risultato delle sue conversazioni con il commerciante italiano.

F La ditta di Jim, Oleo Importing Corp., gli aveva chiesto di venire ad un accordo con il Signor Bardi su due cose: prima: il Signor Bardi avrebbe dovuto dare alla ditta Oleo la rappresentanza esclusiva per gli Stati Uniti; secondo: il prezzo dell'olio di primissima qualità sarebbe dovuto rimanere il medesimo per i prossimi sei mesi. Il signor Bardi accettò subito la prima condizione, perchè in passato i suoi affari con la ditta Oleo erano stati proficui. Ma in quanto al prezzo voleva al meno due dollari di più a chilo.

G Le ore passavano ed un accordo definitivo sul prezzo non era stato ancora raggiunto. Jim si sentiva sempre più stanco e scoraggiato. Gli dispiaceva darsi per vinto, ma il Signor Bardi restava fermo sul prezzo. "Mi dispiace non venire ad un accordo oggi, Luigi," disse Jim, "ma ho le mie istruzioni. A proposito, vuol prendere una bibita con noi dopo l'opera?"

"Sì, benissimo. La vedrò da Alfredo alle undici e mezzo questa sera."

SIDE 4

A Mentre Jim si radeva e si vestiva, Anna fece di tutto per consolarlo. Non voleva che l'affare non concluso turbasse la sua vacanza. "Forse Luigi accetterà un aumento di un dollaro," ella disse. "Senza dubbio la tua ditta è pronta a venire ad un accordo su una cifra così piccola."

SIDE 4 (Continuation)

“No, Anna, non lo siamo! E poi, un dollaro o due non è una cifra piccola.” Se paghiamo un prezzo più alto per l'olio d'oliva, non saremo in grado di sostenere la concorrenza di altri importatori.”

Nel suo vestito nuovo, e con la sua nuova pettinatura, Anna sembrava una regina, attraversando l'affollato ingresso della Scala. Tutti sembravano voltarsi per fissarla. Jim ne era orgogliosissimo, e le sussurrò qualcosa all'orecchio. Ella sorrise, felice che Jim avesse dimenticato le sue preoccupazioni d'affari. Lo spettacolo era ottimo, e sia Jim che Anna ne gustarono ogni momento. Il tenore era un giovane americano, il quale era appena diventato un astro. Essi lo applaudirono fortemente gridando: Bravo! Bravo! insieme al resto del pubblico.

Camminando nella calda serata verso il loro appuntamento con Luigi Bardi, Anna vide che l'espressione preoccupata era ritornata sul volto di Jim. Voleva parlargli, aiutarlo - ma rimase silenziosa.

Luigi li attendeva, quanto mai amichevole. Baciò la mano di Anna e la fece un complimento per la sua bellezza. Poi Anna si rese padrona della situazione. Sviò con dolcezza ogni tentativo da parte dei due uomini di parlare di affari. Descrisse l'opera che ella e Jim avevano appena veduto. Raccontò delle storielle buffe; persino Jim rise fortemente una volta o due.

Anna sembrava aver incantato Luigi. Egli ascoltò attentamente mentre ella continuò a chiacchierare. Un paio di volte picchiò Jim sulla spalla dicendo, “Sei fortunato. Hai una moglie meravigliosa.” Ma il povero Jim pensava soltanto che era fallito nel tentativo di firmare un contratto con Luigi.

Mentre si salutavano nell'ingresso dell'albergo, Anna esclamò: “Dobbiamo rimanere buoni amici - tutti e tre, nonostante gli affari.” Lei deve farci visita quando viene a New York. Quando avverrà?

“A Dicembre.”

“Benissimo. Cercheremo di fare venire una nevicata per lei.”

“Ed io voglio essere sicuro che loro due non si dimenticheranno di me,” disse Luigi. “Passi dal mio ufficio domattina presto, Jim.” E tenga pronto il suo contratto.”

Nell'ascensore, andando alla loro camera, Jim disse: “Sei un'ottima donna d'affari, Anna. Grazie.”

“Io? Una donna d'affari? Che cosa intendi dire?” ella disse con scaltrezza.

VOCABULARY HINTS

a pieni polmoni deeply (lit., to full lungs)

abbigliamento adornment, clothing

avverrare to confirm, to be true

bibita drink

chiacchierare to chat

domattina tomorrow morning

fallare to fail

giro tour, turn

lusingare to flatter

modico reasonable, low

nevicata snowfall

nonostante in spite of

per fissarla to stare at her

pettinatura hair-do

picchiare to beat, to slap

radere to shave

scaltrezza shrewdness

(s)tendere to stretch out

sussurrare to whisper